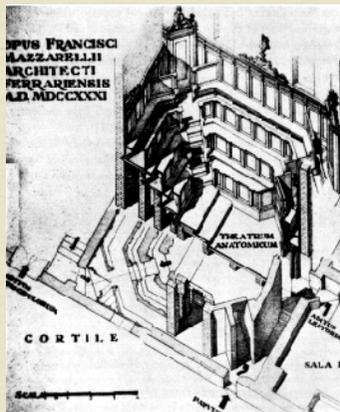


Nella splendida sede di Palazzo Paradiso di Via delle Scienze, attuale sede della Biblioteca Ariosteana, emerge da un frammento di affresco la figura di un Ercole, già reduce da alcune fatiche perchè coperto dalla pelle del leone di Nemea, che porta nella mano sinistra, apprestandosi ad usarlo, uno strumento antico, forse un sestante nautico, come se dovesse calcolare la posizione rispetto alle stelle. Anche oggi proviamo a capire dove siamo, e se le attuali conoscenze scientifiche e tecnologiche possono orientarci nel trovare punti di riferimento nella realtà, la Psicologia in particolare si propone come moderno strumento di lettura. La scena è quella dell'antico Teatro Anatomico, rivisitato in un nuovo ciclo di incontri - diciassettesimo - in cui ci si propone ancora di esplorare paesaggi straordinari come la Storia, la Follia, la Musica, la Malattia, l'Anima, il Cinema, la Poesia, la Morte e la Vita attraverso la lente della Psicologia.



FRANCESCO MAZZARELLI  
Progetto per il Teatro anatomico Ferrara, 1731



COMUNE DI FERRARA  
BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA



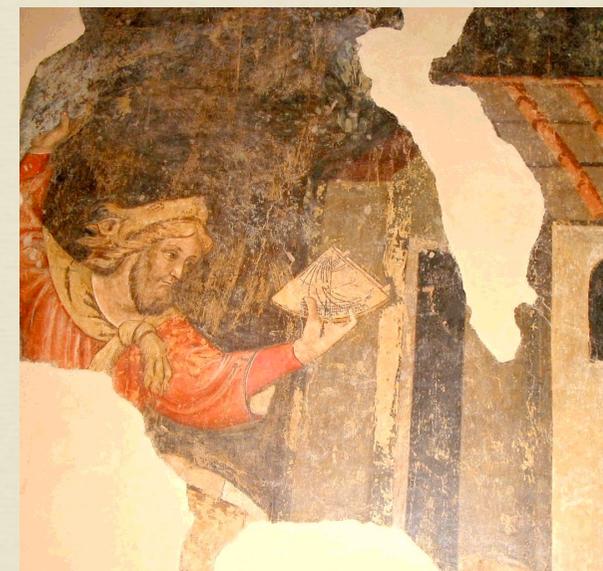
*“Le Anatomie della Mente” di Anna Silvia Randi*

Sezione di Neurologia, Psichiatria e Psicologia Clinica  
Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione

Per informazioni contattare  
Prof. Stefano Caracciolo - Università di Ferrara  
[crs@unife.it](mailto:crs@unife.it)



## ANATOMIE DELLA MENTE e altre storie ...



SEI CONFERENZE DI  
VARIA PSICOLOGIA

a cura di Stefano Caracciolo

ANNO XVII



Università  
degli Studi  
di Ferrara

# BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

Cento anni di psicologia ferrarese, dalla scuola freniatria ferrarese fino ai giorni nostri, hanno disegnato una traiettoria varia e composita, con alterne vicende ma con una costante attenzione per la città ed i suoi grandi momenti scientifici, culturali, artistici. A partire dalla magica ed antica cornice del Teatro Anatomico si aprono dunque di nuovo, per il diciassettesimo anno, le porte della Biblioteca Ariostea per proseguire con altre sei nuove tappe del percorso di un viaggio pieno di psicologia ed altre storie.



*Immagini attuali del teatro Anatomico di Palazzo Paradiso*

Nel trasferimento dalla sede originaria delle Crocette di San Domenico al Palazzo Paradiso (1567) si rese necessaria la costruzione di un primo teatro anatomico, dedicato alle dissezioni a scopo didattico frequentate dagli studenti, che contribuirono alle spese per la sua costruzione rinunciando, come risulta dalle cronache, ai soldi destinati alle feste carnevalesche. Fu soltanto nel 1731, grazie all'Anatomico Giacinto Agnelli e all'Architetto Francesco Mazzarelli, che fu approntato il Teatro Anatomico esistente, a pianta ottagonale, con entrate separate per gli studenti, il docente ed il cadavere, illuminato da quattro grandi finestre. Per circa un secolo il teatro Anatomico svolse la sua funzione originaria, fino al 1831 quando la sede della Facoltà di Medicina fu trasportata presso l'Arcispedale S. Anna di Corso della Giovecca.

*Giovedì 14 dicembre 2023*

*ore 17 - 19*

## ***Il Natale di S. Francesco da Assisi***

*Come e perché otto secoli fa (1223) il Santo  
Poverello inventò il Presepe*

Stefano Caracciolo

*Giovedì 14 marzo 2024*

*ore 17 - 19*

## ***Arlecchino 2024***

*Storia e attualità del personaggio, con un  
intervento teatrale*

Stefano Caracciolo con gli Attori della  
Compagnia "Arte e Salute" di Bologna

*Giovedì 18 gennaio 2024*

*ore 17 - 19*

## ***Jules Verne fra sogni e profezie***

*Ma chi era davvero il Capitano Nemo?*

Stefano Caracciolo

*Giovedì 18 aprile 2024*

*ore 17 - 19*

## ***Un ateo cristiano: Ingmar Bergman***

*La vita e le opere del grande regista svedese in un  
percorso psicobiografico*

Stefano Caracciolo

*Giovedì 15 febbraio 2024*

*ore 17 - 19*

## ***Pinocchio, Kim, Giamburrasca, Giannettino e altri 'ragazzacci'***

*Adolescenza come crescita nella trasgressione  
nella letteratura dell'Ottocento*

Stefano Caracciolo

*Giovedì 16 maggio 2024*

*ore 17 - 19*

## ***Dottoressa mi può visitare a distanza?***

*Le telemedicina nel rapporto medico-paziente*

Stefano Tugnoli e Stefano Caracciolo